

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00454386
ESC - Ente schedatore	C096004
ECP - Ente competente	S279
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0100454387
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0100454388
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Scena biblica
SGTT - Titolo	Sansone e Dalida
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	agostiniano
LDCN - Denominazione attuale	ex Convento di San Sebastiano
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso di San Sebastiano
LDCU - Indirizzo	Via Quintino Sella, 54/b - Biella
LDCM - Denominazione	

<b>raccolta</b>	Museo del Territorio Biellese
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1725
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Crosato Giovanni Battista
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1686/ 1758
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000572
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	57,5
<b>MISL - Larghezza</b>	102
<b>MISV - Varie</b>	la cornice: 68.5 x 112
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le cornici in legno intagliato e dorato sono decorate lungo il bordo interno da un motivo a nastro ritorto
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	71F3761 Dalila taglia le trecce di Sansone
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Sansone seminudo è assopito con la testa appoggiata a Dalila, la quale tiene nella sinistra una ciocca di capelli e mostra le forbici a un gruppo di guerrieri che compaiono nella penombra, ai piedi di una scalinata. Dietro e sulla destra un grande vaso e un tendaggio.
	Come le altre opere della collezione Masserano i dipinti furono alloggiati nei locali dell'Istituto Professionale "Q. Sella" di Biella prima dell'aprile del 1921 e quindi depositati presso il Museo Civico fra il 1939 e il 1942. In un elenco dei dipinti provenienti dalla collezione Poma-Masserano redatto dall'avvocato Ettore Pistono nel 1942 vengono citati ai n. 4, 14 e 15 rispettivamente come "Salomè- Dipinto di G. Battista Tiepolo 1731", "Dalila e Sansone- con cornice- Scuola Veneta 1700" e "Jael che uccide Si sara- con cornice- Scuola Veneta 1700" e valutati lire 4.000, 3.000 e 2.000. I dipinti furono esposti in Museo come opera di scuola veneta (D. Amell one, 1954, p. 10) fino all'attribuzione a Crosato da parte N. Gabrielli (1963, p. 359).

**NSC - Notizie storico-critiche**

La studiosa ha anche proposto una datazione "allo stesso momento" (1733) in cui furono eseguiti la 'Venere con Vulcano' del Palazzo Reale di Torino ed i pannelli con i soggetti tratti dalla mitologia, in origine nello stesso palazzo, ora inseriti nel basamento di una sala al primo piano di Palazzo Madama". Il riferimento è stato condiviso da A. Griseri (in "Mostra del Barocco", 1963, p. 79), mentre più recentemente N. S. Harrison nella sua monografia sul pittore ha preferito collocare i tre dipinti tra le "doubtful attributions", ma senza altra motivazione se non la tardività dell'attribuzione (1985, p. 131). Le tele del Museo di Biella sono dedicate al tema delle eroine bibliche. L'illuminazione diretta concentra l'attenzione su queste figure femminili, che spiccano nella penombra. Nonostante l'ispirazione religiosa, il soggetto è affrontato con una vena di ironia, peraltro frequente nelle opere dell'artista veneto, che rende certa la loro originaria destinazione privata. Oltre ai dati stilistici, è lo stesso carattere della collezione Poma-Masserano che rende probabile una loro provenienza piemontese. Crosato fu più volte e a lungo attivo a Torino come scenografo e come pittore a partire dal 1730 (M. Viale Ferrero, 1978). I tre pannelli, come già notato da Gabrielli, sono prossimi alla serie di tavolette con soggetti tratti dalle Metamorfosi oggi a Palazzo Madama (L. Mallé, 1963), alla quale sono accomunati non solo dalle scelte luministiche e dal tono scanzonato della narrazione, ma anche dalla riproposizione in controparte di alcune figure, come il corpo riverso di Sisara e quello di Adone. La datazione dovrebbe quindi porsi intorno al 1733, ritenuta dalla critica, anche se senza appigli documentari, la cronologia della serie di Palazzo Madama. Nella produzione su tela per destinazione privata mancano appigli sicuri, ma anche i confronti con la decorazione ad affresco ci portano verso tale data. La presenza delle figure in penombra in secondo piano ricorda ad esempio Il sacrificio di Ifigenia affrescato su una volta della Palazzina di caccia di Stupinigi. Le opere decisamente più tarde, come il Sacrificio di Polissena del Museo Magnin di Digione, sono costruite invece con una complessità compositiva sconosciuta alle nostre tele. Rimane la data 1731 curiosamente tramandataci dall'elenco del 1942, la quale, anche se erroneamente accostata al nome di Tiepolo, potrebbe riportare il dato di una iscrizione perduta. Le opere del primo tempo torinese, come Venere e Marte del Museo Mallé a Dronero (Ang. Griseri in "Museo Mallé", 1995, pp. 80-81) o il paracamino con Venere nella Fucina di Vulcano di Palazzo Reale, presentano però una leggerezza che non si ritrova nei dipinti biellesi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Istituto Tecnico Industriale "Q. Sella" di Biella
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1939
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BI/Biella/Municipio

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Istituto Tecnico Industriale "Q. Sella"
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via Fratelli Rosselli 2 - 13900 Biella

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1703256206355

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>Fntp - Tipo</b>	relazione storico artistica
<b>FNTA - Autore</b>	Pistono, Ettore
<b>FNTT - Denominazione</b>	Elenco dei quadri provenienti dalla eredità Poma-Masserano
<b>FNTD - Data</b>	21/04/1942
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Museo Civico c/o Biblioteca Civica di Biella
<b>FNTS - Posizione</b>	faldone "Pinac. don. / cartella Poma Masserano"
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASBC/Mu19

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sciolla, Gianni Carlo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MdT24
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 10
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 20 e 21, p. 12

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Os Saboias. Reis e mecenas
<b>MSTL - Luogo</b>	Lisbona
<b>MSTD - Data</b>	2014

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Natale, Vittorio
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Natale, Vittorio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Natale, Vittorio

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Montanera, Alessandra

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Montanera, Alessandra
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Quecchia, Andrea